



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC)

DETERMINAZIONE SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO N. 30 DEL 06/03/2026

OGGETTO:

**SERVIZIO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE PER L'ANNO 2026.
AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TD MEPA N. 6077447
CIG BA962B8DCE
[ART.50 COMMA 1 LETT. b) D.LGS. 36/2023 E S.M.I.]**

L' anno duemilaventisei il giorno sei del mese di marzo,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI gli atti con cui vengono nominati i responsabili dei servizi;

PREMESSO CHE:

Richiamata la Deliberazione della Giunta n. 10 in data 28/01/2026 con la quale si affida alla Dott.ssa Lorella Morino di Roasio (VC) l'incarico di svolgere la funzione di comunicazione istituzionale dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia per l'anno 2026 e di dare indirizzo e demandare al Responsabile del Servizio Economico Finanziario ogni ulteriore incombenza connessa l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

ATTESO che per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della Legge di conversione. n.

135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

DATO ATTO che il servizio da acquisire è di importo superiore a 5.000,00 euro e pertanto è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

RAVVISATA quindi la necessità di rinnovare per anno 2026 l'affidamento di comunicazione istituzionale dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia per l'anno 2026 alla Dott.ssa Lorella Morino di Roasio (VC) CF MRNLLL67B56A859M che ha offerto in sede di trattativa diretta sul portale acquisti in rete con RDO n. 6077447 un compenso pari ad € € 9.600,00 (esente IVA- regime forfettario ai sensi art.1 commi 54-89 L.190/2014) oltre contributo INPGI (4%) per un totale complessivo di € 9.984,00;

RILEVATO CHE:

- che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art.50 comma 1 lett b) del D.Lgs.n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

- ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, svolta all'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato 1.01 è CNEL G031;

VISTA la dichiarazione sul possesso dei requisiti ai sensi degli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 resa dall'operatore economico in fase di offerta dalla quale nulla osta all'aggiudicazione dell'incarico;

CONSIDERATO pertanto di applicare il Regolamento Unionale per la disciplina degli affidamenti diretti, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 30 del 27/11/2025, ai sensi degli artt. 48 e seguenti del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede la verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 mediante sorteggio a campione del 5% degli affidamenti diretti effettuati nel trimestre precedente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il **BA962B8DCE**;

RICHIAMATI:

- il bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;
- il PEG 2026/2028;
- il Programma Triennale degli acquisti di beni e di servizi, anno 2026/2028;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
- il regolamento unionale dei contratti;

DETERMINA

1. **CHE** le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI AFFIDARE** per l'anno 2026, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, l'affidamento di comunicazione istituzionale dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia per l'anno 2026 alla Dott.ssa Lorella Morino di Roasio (VC) CF MRNLLL67B56A859M che ha offerto in sede di trattativa diretta sul portale acquisti in rete con RDO n. 6077447 un compenso pari ad € € 9.600,00 (esente IVA- regime forfettario ai sensi art.1 commi 54-89 L.190/2014) oltre contributo INPGI (4%) per un totale complessivo di € 9.984,00; CIG: **BA962B8DCE**;
3. **DI STABILIRE** quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:

- a) fine da perseguire: affidamento servizio di *Comunicazione Istituzionale dell'Ente per l'anno 2026*;
- b) oggetto del contratto: *Comunicazione Istituzionale*;
- c) forma del contratto e clausole essenziali: *scambio di mail secondo l'uso commerciale*;

4. **DI PRENDERE E DARE ATTO CHE** l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro € 9.600,00 (esente IVA- regime forfettario ai sensi art.1 commi 54-89 L.190/2014) oltre contributo INPGI (4%) per un totale complessivo di € 9.984,00;
5. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva, pari ad € 9.984,00 **al PEG 2026** assegnato a questo servizio per l'anno in corso e che consente la necessaria capienza come da seguente tabella:

CIG	Settore	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BA962 B8DC E	ECON OMIC O - FINAN ZIARI O	2026	177	01.01.1	20	1066	1		9.984,00

4. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
5. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Operatore Economico interessato;
6. **DI PRENDERE E DARE ATTO** che il Responsabile del Progetto di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. è la Dott.ssa Conti Maria Sofia;
7. **RELATIVAMENTE** al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, non sussistono nei confronti del Responsabile del Servizio e del Responsabile del Progetto situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziali;
8. **IN BASE** alla Legge n. 15/05 e dal Decreto Legislativo n. 104/10 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71;
N.B.: Il ricorso al Presidente della Repubblica è escluso nei casi previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 104 del 2 luglio 2010 "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo"; il provvedimento è ricorribile esclusivamente davanti al TAR nel termine di 30 giorni. Art. 120 Disposizioni specifiche ai giudizi di cui all'articolo 119, comma 1, lettera a) 1. Gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività

tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, nonchè i connessi provvedimenti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale competente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO
Firmato Digitalmente